

ESTRATTO VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

MODIFICA DELLO STATUTO PER IL RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI DEL D.Lgs. n.117/2017- CODICE DEL TERZO SETTORE

Il giorno 01/12/2022 alle ore 19.30 presso la sede sociale si è riunita, in seconda convocazione l'assemblea dei soci di APS Web Radio Giardino.

1. **Modifica dello Statuto sociale con procedura semplificata:** ai sensi ai sensi dell'art. 101, comma 2 del Codice del Terzo Settore, D.Lgs 117/2017

(omissis)

L'Assemblea all'unanimità designa quale Presidente il Sig. Leonardo Buosi, il quale chiama alle funzioni di Segretario/a il/la Sig./ra Lucia Diez Concari.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata, che sono presenti n. 4 soci su n 40 iscritti. Pertanto ai sensi dell'art.101, secondo comma del D.Lgs.n.117/'17, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare trattandosi di assemblea in seconda convocazione.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per modificare nuovamente lo statuto sociale, e che tali modifiche dipendono dalle richieste pervenute dall'Ufficio regionale del RUNTS in ottemperanza a quanto richiesto dal Codice del Terzo Settore (D.lgs.117/2017) e da circolari interpretative e decreti attuativi.

Si procede alla lettura degli articoli da modificare, nello specifico gli artt. 16, 17, 20 e 21 evidenziando le modifiche e gli inserimenti di nuove clausole necessarie ai sensi del Codice rispetto alla versione ad oggi vigente, nello specifico relative alla partecipazione e al diritto di voto dei soci minorenni in assemblea, da garantirsi tramite l'esercizio dello stesso da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale. Si è inoltre ritenuto necessario, all'art.21, aumentare il quorum deliberativo per le assemblee straordinarie chiamate a votare modifiche statutarie con la seguente previsione "la presenza, personale o a mezzo delega, della metà più uno degli associati e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti. "

Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità, per come è stato modificato.

L'Assemblea, *con voto unanime*, delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per: la registrazione del presente atto, l'aggiornamento dei dati all'anagrafe tributaria, le comunicazioni da effettuare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o ad altro Registro attualmente in essere e qualsiasi altra pratica relativa.

Copia dell'atto registrato verrà depositata presso la sede del comitato ARCI Ferrara APS.

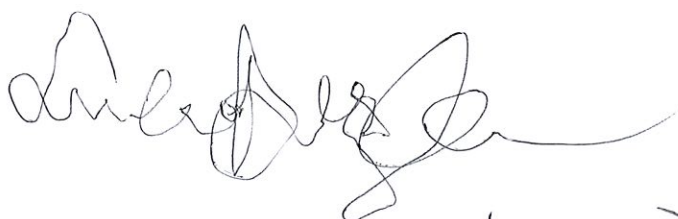
Il Presidente ed il/la Segretario/a vengono incaricati/e alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

(omissis)

Il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 21.30, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



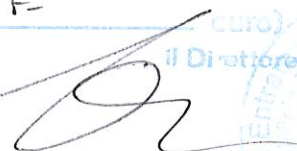
esente da imposta di registro e di bollo ex art. 82 c.5
(D.Lgs. 117/2017)

12 DIC. 2022

AGENZIA delle ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE di FERRARA
UFFICIO PER IL REGISTRO del TERZO SETTORE
Atto Registrato n. 2957 del 12/12/2022 - Sr. 3

Modello n. 1 - ESENTE

*Firma su delega del Direttore Provinciale
dott. Giuseppe Rosso



il Direttore





Il sottoscritto, in qualità di Presidente del Consiglio Provinciale di Ferrara, ha deliberato di approvare la presente deliberazione, che ha per oggetto la concessione di un contributo economico a favore del Comune di Ferrara, per la realizzazione di un progetto di interesse pubblico.



La presente deliberazione è stata approvata con la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Provinciale di Ferrara, in data 30/12/2022.

Il Sindaco

Il Presidente



Il Presidente del Consiglio Provinciale di Ferrara

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

denominata

APS WEB RADIO GIARDINO

Costituzione e scopi

Art.1

È costituita con sede legale in Ferrara, Via della Cittadella n°18/A, un'associazione di promozione sociale denominata APS Web Radio Giardino (di seguito denominata Associazione nel presente testo), ai sensi del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e nel rispetto della Costituzione. L'associazione è centro di vita associativa, autonoma, pluralista, apartitica a carattere volontario, democratico e di durata illimitata. Non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di proventi, di utili o di avanzi di gestione.

Qualora se ne ravvisi la necessità, il trasferimento della sede all'interno del medesimo Comune, deliberato dall'Assemblea degli associati, non necessita di modifica statutaria. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

Art.2

L'associazione Web Radio Giardino aderisce all'ARCI APS, associazione nazionale di promozione sociale ai sensi del D.lgs.117/2017, di cui adotta la tessera associativa nazionale quale propria tessera sociale, conservando autonomia programmatica ed amministrativa.

Art.3

L'associazione si propone di promuovere finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attività culturali e artistiche, nonché servizi, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile dei propri soci e dei cittadini e una più completa formazione umana e civile.

Sono attività prioritarie dell'Associazione dirette agli associati, loro familiari e terzi le seguenti attività d'interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo perseguendo l'ampliamento della conoscenza della cultura musicale, letteraria ed artistica, attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni, dando spazio ai giovani artisti emergenti;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della Legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni, nello specifico attraverso la realizzazione di programmi radiofonici musicali e d'informazione, la diffusione di contenuti musicali e la creazione, gestione e promozione di programmi musicali o editoriali attraverso le nuove tecnologie digitali;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa attraverso la promozione di progetti che stimolino la consapevolezza e l'impegno dei giovani nella prospettiva di costruire una società più inclusiva;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

L'associazione a questo scopo intende:

- porsi come punto di riferimento per quanti vivono situazioni di disagio sociale affinché l'espressione radiofonica possa diventare uno strumento di inclusione e socializzazione;
- sostenere la non violenza e tutte le forme di azione che combattono le mafie e l'ingiustizia;
- essere strumento per la costituzione e l'avviamento alle arti e professioni della comunicazione in generale ma con specifica attenzione a quella letteraria, della comunicazione e giornalistica;
- costituire un punto di riferimento per chiunque vive nel territorio, uno strumento indispensabile per unire le diverse culture, nella comunicazione e nelle relazioni politiche, economiche e sociali;
- offrire e cogliere l'opportunità di esplorare in modo creativo, innovativo ed educativo le dinamiche della tecnica, tecnologia e cultura radiofonica musicale alla luce delle strutture sociali, tecnologiche e culturali in divenire;

- proporsi come spazio di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale di cooperazione;
- organizzare iniziative culturali in genere e momenti di formazione utili al raggiungimento dello scopo sociale;
- svolgere attività di documentazione sociale, archivistica, informativa e ricerca audio-video.

Tutti i campi in cui comunque si manifestano esperienze culturali artistiche e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di violenza, di censura, sono potenziali settori di intervento dell'associazione.

Art.4

Per tali scopi l'associazione potrà:

- 1) avvalersi prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati;
- 2) avvalersi di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, secondo i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente;
- 3) raggiungere tutti quegli accordi atti a garantire l'economia e la funzionalità dell'Associazione ed a favorire il suo sviluppo;
- 4) dare la propria adesione a quelle associazioni od enti che possono favorire il conseguimento dei fini sociali;
- 5) pubblicare una rivista di argomento affine agli scopi statutari;
- 6) svolgere qualunque attività connessa ed affine agli scopi stessi;
- 7) compiere tutti gli atti necessari e concludere ogni operazione di natura mobiliare immobiliare e finanziaria, nessuna esclusa.

Oltre alle attività di interesse generale il Circolo può svolgere, ai sensi della normativa vigente, attività diverse, anche di natura commerciale, secondarie e strumentali, rispetto alle attività di cui all'art.3, al fine di trarre risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali. Tali attività saranno deliberate dal Consiglio Direttivo conformemente alle linee di indirizzo dell'assemblea dei soci.

Associazione

Art.5

Il numero dei soci è illimitato; all'associazione possono aderire le persone fisiche di ambo i sessi, indipendentemente dalla propria appartenenza politica, religiosa, sessuale, nazionalità, appartenenza etnica e professionale; le persone giuridiche e gli enti non aventi scopo di lucro che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art.10.

È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti e a termine.

Art.6

Per iscriversi all'associazione è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo, utilizzando l'apposita domanda di iscrizione cartacea o online.

Con la domanda l'aspirante socio dovrà:

- 1) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita e indirizzo di residenza;
- 2) dichiarare di attenersi al presente statuto, ai regolamenti interni ed alle deliberazioni degli organi sociali.

Per i minori di 14 anni è richiesto l'assenso dell'esercente la responsabilità genitoriale. In caso di domanda di ammissione a socio da parte di persone giuridiche o enti senza scopo di lucro la stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Art.7

È compito del Consiglio Direttivo, ovvero di uno o più consiglieri da esso delegati, esaminare ed esprimersi in merito alla domanda di ammissione, verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti previsti dall'art.6. Il diniego deve essere comunicato all'interessato, nulla ricevendo il silenzio vale come assenso.

La comunicazione di accettazione a socio è assolta con la consegna della tessera sociale. Nel caso di diniego il Consiglio Direttivo deve darne apposita comunicazione, indicandone le motivazioni, all'interessato, il quale, entro un mese dalla ricezione della comunicazione, potrà presentare ricorso al Presidente. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'organo di garanzia dell'associazione se nominato, in mancanza la decisione sul ricorso è rimessa all'Assemblea dei Soci.

Nell'ipotesi di rigetto della domanda dopo il rilascio della tessera, all'atto della restituzione della tessera associativa verrà rimborsata la quota versata.

Il mancato rinnovo della tessera comporta la automatica decadenza del socio.

Art.8

Gli associati hanno diritto a:

- frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'associazione stessa;
- discutere e approvare i rendiconti;

- discutere e votare sulle modifiche del presente Statuto;
- discutere e approvare eventuali regolamenti interni;
- eleggere e essere eletti membri degli organi sociali;
- visionare i libri sociali facendone apposita richiesta scritta al consiglio direttivo.

Art.9

I soci sono tenuti:

al pagamento della quota associativa annuale, fissata dal Consiglio Direttivo, per il rinnovo delle tessere;

- all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie;
- a mantenere una condotta civile nella partecipazione alle attività dell'Associazione e nella frequentazione della sede;
- a rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne al giudizio degli organi di garanzia dell'associazione o, in mancanza, all'Assemblea dei soci.

La quota sociale rappresenta un versamento periodico obbligatorio a sostegno economico del sodalizio e non costituisce, pertanto, titolo di proprietà o di partecipazione a proventi né è trasmissibile o rimborsabile, salvo quanto previsto dall'art.7, 4 capoverso.

Art.10

La decadenza da socio può avvenire per:

- decesso o estinzione della persona giuridica/ente;
- dimissioni
- mancato rinnovo della quota associativa;
- radiazione.

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo con la restituzione della tessera.

Provvedimenti disciplinari

Art.11

Nel caso di infrazioni da parte dei soci delle norme sancite dal presente statuto e dai regolamenti interni, di insofferenza alle comuni regole di educazione e del reciproco rispetto, il Consiglio Direttivo potrà applicare le seguenti sanzioni:

- 1) ammonizione scritta;
- 2) radiazione;

I soci sono radiati per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando si rendano morosi nel pagamento delle somme dovute all'associazione;
- c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'associazione. Le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza.

I soci radiati per morosità potranno essere riammessi previo pagamento del dovuto. Tali riammissioni saranno deliberate dal Consiglio Direttivo

I soci decaduti e quelli radiati non potranno continuare a frequentare i locali dell'associazione e partecipare alle sue iniziative

Patrimonio sociale e Bilancio

Art.12

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'associazione

I proventi sono costituiti:

- a) dalle quote di iscrizione;
- b) dai contributi associativi;
- c) dai contributi di Enti o privati;
- d) dagli interessi sulle disponibilità depositate presso Istituti di Credito;
- e) da elargizioni donazioni e lasciti diversi;
- f) entrate derivanti da attività commerciali, produttive e di servizio marginali o da iniziative promozionali

Il patrimonio sociale, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art.13

L'esercizio sociale si intende dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno; di esso deve essere presentato un rendiconto economico e finanziario all'assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo. Ulteriore proroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento. Il rendiconto dovrà evidenziare in modo analitico i costi e i proventi di competenza dell'esercizio, nonché la consistenza finanziaria e le partite creditorie e debitorie.

Art.14

È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste. Una quota potrà essere destinata ad ammortamento delle attrezzature esistenti e a fondo di riserva.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale.

Organismi sociali

Art.15

Sono organismi sociali:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;

è organo di garanzia l'Organo di controllo o il Revisore legale nei casi previsti dalla legge.

Le cariche associative sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti all'incarico.

Elezioni

Art.16

Le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali avranno luogo ogni 4 (quattro) anni e saranno tenute di norma a scrutinio segreto.

Possono partecipare alle elezioni tutti i soci in possesso della tessera sociale ed in regola con il pagamento delle quote sociali.

Ogni associato dispone di un solo voto.

Possono essere eletti alle cariche sociali i soci maggiorenni che abbiano maturato almeno tre mesi di iscrizione.

Assemblee

Art.17

L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione a cui devono essere invitati tutti i soci. Per i soci minori di età il diritto di voto in assemblea è esercitato dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Le assemblee dei soci possono essere ordinarie e straordinarie.

L'assemblea ordinaria è convocata a mezzo posta elettronica cinque giorni prima della data fissata e/o con avviso esposto presso la sede dell'associazione almeno 20 giorni prima della data fissata. L'assemblea straordinaria è convocata a mezzo posta elettronica e/o con avviso esposto presso la sede dell'associazione almeno 20 giorni prima della data fissata.

Gli avvisi dovranno specificare il giorno il luogo, l'ora dell'assemblea e l'ordine del giorno.

Art.18

L'assemblea ordinaria viene convocata di regola una volta l'anno. Essa:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo ai sensi della normativa vigente;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.
- approva i Regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo;
- delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

Negli anni in cui occorre rinnovare le cariche sociali:

- elegge e revoca il Consiglio Direttivo e gli altri eventuali organismi sociali;
- nomina e revoca l'organo di controllo o il revisore legale nei casi previsti per legge;

Art.19

L'assemblea straordinaria è convocata su un ordine del giorno prefissato:

- tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/10 dei soci.

Essa:

- delibera sulle modifiche al presente statuto con le maggioranze previste dall'art.21;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

L'assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta. È onere di chi richiede la convocazione provvedere agli avvisi previsti.

Art.20

In prima convocazione l'assemblea sia ordinaria che straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

La seconda convocazione dovrà aver luogo in giorno diverso dalla prima e potrà essere già indicata in sede di prima convocazione.

Ogni socio può rappresentare in assemblea, con delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

Art.21

Le delibere volte a modificare il presente statuto dovranno essere adottate da un'Assemblea per la cui validità sarà necessaria la presenza, personale o a mezzo delega, della metà più uno degli associati e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti.

Per la validità dell'assemblea straordinaria chiamata a deliberare sullo scioglimento e sulla liquidazione del patrimonio dell'associazione, occorre il voto favorevole dei 3/4 dei soci maggiorenni in regola con le norme sul tesseramento.

Art.22

Le votazioni avvengono normalmente per alzata di mano possono avvenire a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta la maggioranza dei presenti.

Per le elezioni delle cariche sociali la votazione avverrà di norma a scrutinio segreto.

L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'associazione; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su un Libro Verbali a cura del Segretario, che sottoscrive il verbale unitamente al Presidente. I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti all'interno della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei soci per la consultazione. Per le elezioni degli organismi direttivi dovranno essere riportati il numero dei votanti, il numero delle schede valide, nulle e bianche.

Consiglio Direttivo

Art.23

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci tra i soci maggiorenni che non si trovino in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art. 2382 del Codice civile (Cause di ineleggibilità e di decadenza). Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre consiglieri eletti fra i soci che ne hanno diritto, dura in carica quattro anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere e fissa la responsabilità degli altri consiglieri sull'attività svolta dall'associazione per il conseguimento dei propri fini sociali.

Art.24

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, ogni qual volta se ne ravvisi la necessità o ne faccia richiesta un terzo dei consiglieri ed almeno tre volte all'anno. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente e, in mancanza, dal Vicepresidente o dal membro anziano.

Le sedute del Consiglio Direttivo non sono pubbliche. Il Consiglio Direttivo può decidere, qualora ne ravvisi la necessità di renderle pubbliche, in tutto od in parte. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo, riportate a cura del Segretario e firmate da quest'ultimo assieme al

presidente, saranno trascritte sul Libro Verbali.

Tutti i soci che ne facciano richiesta hanno diritto di prendere visione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art.25

I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie. Il consigliere che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive decade. Decade comunque il consigliere dopo sei mesi di assenza dai lavori del Consiglio Direttivo.

Il consigliere decaduto o dimissionario è sostituito, ove esista, dal socio risultato primo dei non eletti, diversamente il Consiglio potrà nominare un altro socio che rimarrà in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibererà l'eventuale ratifica. Ove decada la maggioranza del Consiglio si deve provvedere all'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo. Nell'impossibilità di attuare detta modalità, la prima Assemblea dei soci utile provvede a reintegrare i componenti del Consiglio decaduti.

Art.26

Il Consiglio Direttivo assume la direzione e l'amministrazione dell'associazione ed è investito di tutti i poteri di ordinaria amministrazione della stessa che non siano espressamente riservati all'Assemblea.

A tal fine deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- individuare le attività diverse da svolgere in conformità agli orientamenti espressi dall'assemblea dei soci;
- redigere i bilanci preventivo e consuntivo nei modi previsti dalla normativa vigente;
- compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio;
- stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- formulare il regolamento interno;
- deliberare circa l'ammissione, la radiazione e l'espulsione dei soci;
- delegare uno o più dei propri membri ad esaminare le domande di adesione.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio Direttivo può avvalersi per compiti operativi o di consulenza di commissioni di lavoro da esso nominate, e dell'attività volontaria di cittadini non soci in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi ovvero costituire, quando indispensabile, specifici rapporti

professionali, nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'Assemblea.

Presidente

Art.27

Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma sociale e presiede il Consiglio Direttivo. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Può, in casi di urgenza, assumere provvedimenti di normale competenza del Consiglio Direttivo che dovranno essere sottoposti a ratifica dello stesso entro dieci giorni.

Art.28

L'Associazione, nel caso in cui ricorrano le condizioni di legge dovrà dotarsi dell'Organo di Controllo o di un Revisore Legale ai sensi della normativa vigente.

Scioglimento dell'Associazione

Art.29

La decisione di scioglimento dell'associazione deve essere presa con le modalità previste dall'art.21.

L'Associazione si scioglie automaticamente nel caso d'impossibilità sopravvenuta di perseguire l'oggetto sociale, venir meno della pluralità degli associati per un periodo superiore a sei mesi, mancata sostituzione dei membri del direttivo decaduti o dimessi.

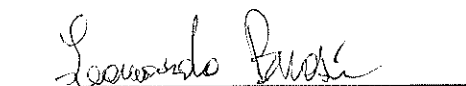
In caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ente preposto per legge e salva diversa disposizione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe procedendo alla nomina di uno o più liquidatori, scelti preferibilmente tra i soci, che ne stabiliranno le modalità.

È in ogni caso esclusa qualunque ripartizione tra i soci del patrimonio residuo.

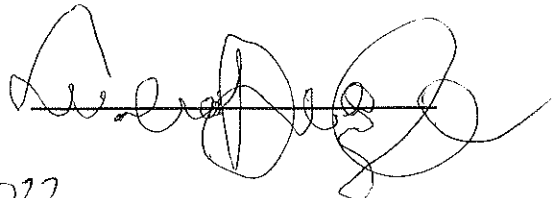
Disposizione finale

Art.30 Per quanto non previsto dal presente Statuto o dal regolamento interno decide l'Assemblea, a maggioranza dei soci partecipanti con diritto di voto, a norma del Codice civile e delle leggi vigenti.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



APPROVATO NELL'ASSEMBLEA DEL 01/12/2022